



Arciconfraternita dei Bergamaschi in Roma

In occasione del 150° anniversario della morte

Conversazione sull'eroe bergamasco

Francesco Nullo

Tenuta dal Gen. Giovanni Buccioli

Mercoledì 22 maggio 2013

Ore 17:00

Oratorio dell'Arciconfraternita dei Bergamaschi

Via di Pietra 70 - Roma

Seguirà aperitivo

RSVP

Tel. 06.69920723 – fax 06.69941290

segreteria@arciconfraternitabergamaschi.it

FRANCESCO NULLO: UN EROE ITALIANO CADUTO IN TERRA POLACCA

Francesco Nullo è di Bergamo e fa parte dei Mille, non è militare di carriera, anche se in pochi anni passa da tenente a generale.

Quando nel marzo 1863 scoppia la rivolta polacca contro la Russia, spartitrice della Polonia con Prussia e Austria, Nullo vuole andarvi in soccorso, anche contro il parere di Garibaldi.

Dei 30 partiti a fine aprile, nel luogo dello scontro del 5 maggio (poco oltre la frontiera di Cracovia) ne arrivano solo 17 che, aggiunti a quelli di certo Miniewski, formano una colonna di 600 uomini agli ordini del Nullo. Egli cade colpito a morte dai cosacchi del generale Principe Szaskowskoj, che gli attribuirà gli onori militari.

La Marina Italiana ha dedicato a Nullo un cacciatorpediniere, perso nel 1940.

Il Gen. Giovanni Bucciol, nato a Eraclea (VE) il 23/03/1931, è laureato in Scienze Politiche (La Sapienza di Roma), Lingue e letterature straniere (Università di Messina), Scienze strategiche (Università di Torino).

Entra all'Accademia Militare di Modena nel 1952, da dove esce Sottotenente in S.P.E. nel 1954.

Dopo aver frequentato la Scuola di Applicazione di Fanteria e Cavalleria di Torino, nel 1956 diventa Tenente. Tra il 1964 e il 1967 frequenta, da Capitano, la Scuola di Guerra e i Corsi di Stato Maggiore.

E' assegnato al Comando di Divisione "Legnano" di Bergamo, dove resta effettivo fino all'agosto 1970; raggiunge l'idoneità al Servizio di Stato Maggiore.

I suoi 37 anni di carriera militare terminano nel 1989 col grado di Generale di Divisione.

E' autore di vari piccoli saggi di storia e di attualità; collabora tuttora con la Rivista Militare e con la Rassegna dell'Esercito.

Al momento è Camerlengo dell'Arciconfraternita dei Bolognesi, Imolesi, Faentini in Roma.